Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito 17
Istituto Comprensivo Statale "SPERONE-PERTINI"
Via Nicolò Giannotta n. 4 -Tel. ☎ 091.478848- 90121 - PALERMO
Cod. Mecc. PAIC8AT00X - C.F. 80048990826
mail paic8AT00X@istruzione.itE-mail certificata paic8AT00X@pec.istruzione.it
www.icssperonepertini.edu.it

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI AD ESPERTI INTERNI ED ESTERNI AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018

PARTE I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1

(Definizioni)

▪ «**D.I.**» o «**D.I. 129/2018**»: il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018;

▪ «**Regolamento**»: il regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale in esame;

▪ «**T.U.**»: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

▪ «**CCNL**»: il CCNL del 29 novembre 2007, recante «*Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007*»,

▪ «**Dirigente Scolastico**» o «**D.S.**»: il soggetto posto al vertice dell'Istituzione Scolastica o Educativa, deputato a svolgere il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I.;

▪ «**Istituzione Scolastica**» o «**Istituzione**»: l'Istituzione Scolastica o Educativa statale, alla quale si applicano le disposizioni del presente Regolamento;

▪ **Incaricati**»: soggetti interni o esterni ai quali vengono conferiti gli incarichi individuali oggetto del presente Regolamento;

▪ «**Incarichi**» o «**Incarico**»: gli incarichi individuali conferiti a soggetti interni o esterni da parte del Dirigente Scolastico.

Art. 2

(*Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Regolamento*)

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.

2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001**,** nel D.I. 129/2018 e nel D.A. 7753/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

3. Sono esclusi dal presente Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.

4. Rientrano nella disciplina del presente Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:

i. personale interno;

ii. personale di altre Istituzioni Scolastiche;

iii. personale esterno appartenente ad altre PA;

iv. personale esterno (privati).

PARTE II

CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE

Art. 3

(*Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione)*

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:

a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;

b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);

c) in alternativa al punto b), affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001:

c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;

c.2) soggetti privati.

2. L'Istituzione Scolastica può espletare l'*iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
3. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
4. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.
5. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-*bis,* 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quinquies* e 609-*undecies* c.p.
6. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.
1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:
a) oggetto dell'Incarico;
b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
e) durata dell'Incarico;
f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel

dettaglio le diverse fasi procedimentali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'Incarico.

3. Nel medesimo avviso andranno indicate le modalità e i termini per la presentazione delle istanze per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

4. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari da motivare;

b) godere dei diritti civili e politici;

c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

e) essere in possesso eventualmente del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 5

(Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche)

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.

2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.

3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

- deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
- deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;

▪ non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;

▪ non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.

4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

▪ deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;

▪ non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

Art. 6

(Affidamento a soggetti esterni)

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:

a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;

c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;

d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:

▪ in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;

▪ in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;

▪ per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

Art. 7

(*Procedura per il conferimento degli Incarichi)*

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione nel caso di una sola candidatura per ruolo, oppure attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

2. Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri

aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:

a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale, diploma di scuola secondaria di secondo grado) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;

b) altri titoli e specializzazioni (corsi *post* laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);

c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;

d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;

e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'Incarico;

f) pubblicazioni e altri titoli;

g) esperienza di docenza nei progetti (PON - POR – PNRR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta

j. esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti (PON - POR – PNRR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;

k. esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta

l. esperienza di supporto al coordinamento nei progetti (PON - POR – PNRR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta

m. esperienza di tutor d'aula – tutor coordinatore

n. possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta

3. Viene ritenuto ammissibile come prerequisito in casi particolari quale la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON - PNRR) il criterio di conoscenza comprovata e documentabile delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali. In presenza di professionalità specifiche o di compiti particolari ricadenti nel campo di applicazione del DL 11/2/2008 e dall'art. 7 del Dlgs 165/2001 e successive correzioni e integrazioni, si potrà comunque prescindere dalla chiara specializzazione universitaria.

4. In caso di selezione di professionalità interne sarà ritenuto inderogabile requisito di ammissione alla selezione il mantenimento della condizione di interno (ovverosia contrattualizzato alle dipendenze

della istituzione scolastica che emette l'avviso) fino alla fine della durata dell'incarico aggiuntivo.

5. Le istanze di partecipazione presentate da personale a tempo determinato che dovessero arrivare a scadenza naturale del contratto di lavoro prima del termine previsto per la fine delle attività

dell'incarico aggiuntivo saranno ritenute prive del requisito di ammissione e non saranno ammesse alla selezione.

6. In deroga a quanto sopra il Dirigente Scolastico potrà decidere di conferire comunque l'incarico fino al termine del contratto a tempo determinato, successivamente al quale la persona incaricata decadrà automaticamente dall'incarico aggiuntivo.

7. Il personale di incarico a tempo determinato che dovesse essere trasferito o assegnato d'ufficio ad altra istituzione scolastica, o comunque pubblica, in costanza di incarico aggiuntivo, potrà mantenere lo stesso previa autorizzazione del dirigente della nuova sede.

8. In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016.

9. I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor.

10. I titoli potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anch'essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

11. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati attraverso l'avviso stesso. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

12. Nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli

aventi presentata candidatura in parti uguali comunque scorrendo la graduatoria, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i termini per i ricorsi.

13. Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento.

14. Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima. Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato nelle modalità di cui al seguente comma.

15. *Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:* In caso di assenza accertata dal D.S. tramite avviso o tramite valutazione dello stato di servizio del personale interno, si procederà, senza necessità di ulteriore autorizzazione del consiglio di istituto, al quale comunque verrà comunicata la procedura effettuata, mediante avviso pubblico, pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i termini per i ricorsi,

16. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.

17. L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.

18. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Art. 8

(Deroga alla procedura comparativa)

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:

a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;

b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);

c) precedente procedura comparativa andata deserta;

d) collaborazioni meramente occasionali.

Art. 9

(Tipologie di rapporti negoziali)

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art. 409, n. 3, c.p.c.).

2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.

3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018.

4. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

PARTE III

FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA

Art. 10

(*Stipula del contratto e della lettera di Incarico*)

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.

2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:

a) parti contraenti;

b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);

c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;

d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;

e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;

f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;

g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;

h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad *nutum* dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;

i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;

j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

3. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:

a) durata dell'Incarico;

b) oggetto dell'Incarico;

c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;

d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

Art. 11

***(Durata dell'Incarico*)**

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.

2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.

3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

Art.12

(*Fissazione del compenso)*

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.

2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95 in materia di compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione**,** emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori (PN, PNRR.).

3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

4. È fatto divieto di anticipazione di somme.

5. Salve specifiche indicazioni contenute in Progetti cui l'Istituzione scolastica aderisce, i compensi massimi sono così definiti:

A. PERSONALE INTERNO (ANCHE IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO ALTRE IS) :

Tipologia	Importo orario lordo dipendente
Ore aggiuntive di insegnamento	€ 38,50
Ore aggiuntive non di insegnamento	€ 19,25.
Ore attività DSGA	€ 20,35
Ore attività assistente amministrativo	€ 15,95

Ore attività collaboratore scolastico	€ 13,75
	Gli oneri a carico dell'amministrazione sono rappresentati dall'ex INPDAP (INPS Gestione Dipendenti Pubblici) nella misura del 24,20% e all'IRAP nella misura dell'8,50%. Le percentuali degli oneri saranno automaticamente aggiornate secondo la normativa vigente.

Tabelle di riferimento E1.6- E1.7- E1.8 del CCNL del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca: Misure del compenso orario lordo spettante dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale al personale docente ed ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo da liquidare a carico del fondo dell'istituzione scolastica

B- PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE:

Per prestazioni diverse dalla docenza il compenso potrà avere a riferimento le tabelle fissate dall'ordine professionale di appartenenza dell'esperto o, comunque i parametri fissati dalla normativa vigente per le prestazioni professionali richieste. Il Dirigente può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'Amministrazione. In ogni caso il compenso è definito per negoziazione tra le parti, sempre nei limiti fissati dalle norme di cui ai commi precedenti. In deroga al presente articolo, per casi particolari, è demandata a deliberazione del Consiglio di Istituto la definizione del compenso.

C- COMPENSI DEGLI ESPERTI PER FORMAZIONE

I Compensi per i corsi di formazione rivolti al personale, ai sensi del Decreto Interministeriale 326 del 12/10/1995, sono determinati come da tabella seguente:

Tipologia	Importo orario
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di € 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di € 41,32 orari fino ad un massimo di € 51,65 orari per universitari.
Docenza	fino ad un massimo di € 41,32 orari fino ad un massimo di € 51,65 orari per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro	fino ad un massimo di € 25,82 orari

D. I compensi previsti dall'Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) e dall'Avviso M4C1I2.1-2023-1222 **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)** sono stabiliti secondo le seguenti UCB.

Tipologia	Importo orario
Docenza come Esperto formatore	€ 122,00 orarie

Attività tutoriale/attività tecnica in gruppi di lavoro	€ 34,00 orarie

Art. 13

(*Obblighi fiscali e previdenziali)*

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

Art. 14

(*Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico*)

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

Art 15

(Controllo preventivo della Corte dei Conti)

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- *bis*) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009).

Art. 16

(*Obblighi di trasparenza*)

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.

3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Consulenti e collaboratori”, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

4. Rispetto a quest’ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell’Incarico e per i tre anni successivi:

▪ gli estremi dell’atto di conferimento dell'Incarico;

▪ il *curriculum vitae*;

▪ i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

▪ compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

5. L’Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all’Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall’art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

PARTE IV

ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE Al REGOLAMENTO

Art. 17

(*Modifiche al presente Regolamento*)

1. Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d’Istituto.

2. Il presente Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

Art. 18

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento è immediatamente esecutivo dopo la sua approvazione da parte del Consiglio d’Istituto, ed è reso pubblico tramite affissione all’albo dell’Istituto e sul sito internet dell’Istituzione Scolastica.

In allegato le Tabelle di valutazione titoli per Esperti e tutor d’aula.

Verbale Consiglio di Istituto n. 12 - Delibera n. 109 del 14.02.2024

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI FIGURE PROFESSIONALI DI PROGETTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza –

Missione 4: Istruzione E Ricerca -Componente1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:

dagli asili nido alle Università

e

Programma Operativo Nazionale

Fondi Strutturali Europei –
Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 –
Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

Verbale Consiglio di Istituto n. 12 - Delibera n. 109 del 14.02.2024

REFERENTE DEL PROGETTO/SUPPORTO TECNICO ALLA PROGETTAZIONE/ REFERENTE SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE LABORATORIALI/TEAM PROGETTI P.N. O PNRR				
			DA COMPILARE A CURADEL CANDIDATO	DA COMPILARE A CURA DELLA COMMISSIONE
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
		PUNTI		
A1. Laurea specialistica attinente (vecchio ordinamento o magistrale)	**110 e lode**	**10**		
	100 - 110	**8**		
	< 100	**6**		
A2. Laurea triennale attinente allaselezione (triennale, in alternativa al puntoA1)		**5**		
A3 - Diploma		**3**		
CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B1. certificazioni informatichericonosciute dal Ministero	**Max 10 p.**	**5 punti cad.**		
B1. Certificazioni didatticherelative alle metodologie innovative	**Max 10 p.**	**5 punti cad.**		
B5. Competenze linguistichecertificate livello minimo B1	**Max 14 p.**	**B 1 – 2 p B 2 - 3 p C 1 – 4 p. C 2 – 5 p.**		
ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
C. 1 - Esperienze di coordinamento e organizzazione diretta di progettualità complesse (es. PNRR, PON, PON FESR, ERASMUS+, ecc) (3 pt. per ogni esperienza, max. 3 esperienze, max. 9 pt)	**Max 9 p.**	**3 punti cad.**		
C. 2 - Incarichi svolti all'interno delle istituzioni scolastiche nel corso degli ultimi 3 anni (2021/22; 2022/23; 2023/24) Funzione Strumentale Referente d'Istituto (Orientamento); Animatore Digitale; Referente d'Istituto Erasmus Referente d'Istituto Progetti Collaboratore del Dirigente (5 punti per ogni annualità; possono essere conteggiate più funzioni)		**5 punti cad.**		
C. 3 - Esperienze professionali in qualità di formatore di personale docente correlate agli ambiti STEAM, digitale, linguistico presso Università, IPRASE, Istituti scolastici o altri enti accreditati (3 punti per ogni esperienza, massimo 3 esperienze, max. 9 pt)	**Max 9 p.**	**3 punti cad.**		
C. 4 - Frequenza, comprovata da attestato, di corsi di formazione pari o superiori alle 10 ore, erogati da Università, IPRASE o altri enti accreditati su tematiche relative alle metodologie didattiche attive e innovative, alla didattica delle discipline STEAM e al potenziamento linguistico (2 punti per ogni corso, massimo 5 corsi, max. 10 pt)	**Max 10 p.**	**2 punti cad**		

C. 5 - Esperienze professionali in qualità di esaminatore correlate con certificazioni linguistiche nel quadro comune europeo di riferimento per le lingue presso Università, IPRASE, Istituti scolastici o altri enti accreditati **(3 punti per ogni esperienza, massimo 3 esperienze, max. 9 pt)**	**Max 9 p.**	**3 punti cad.**		
C. 6 - Frequenza, comprovata da attestato, di corsi di formazione pari o superiori alle 10 ore, erogati da Università, IPRASE o altri enti accreditati su tematiche relative alle metodologie didattiche attive e innovative, al potenziamento linguistico, anche italiano L2, alla didattica inclusiva **(2 punti per ogni corso, massimo 5 corsi, max. 10 pt)**	**Max 10 p.**	**2 punti cad.**		
C. 7 - Esperienza pregressa di referente per la valutazione in progetti scolastici **(3 pt. per ogni esperienza, max. 3 esperienze, max. 9 pt)**	**Max 9p.**	**3 punti cad.**		
C. 8 - Componente del NIV di Istituto	**Max 3p.**	**1 punti cad.**		
C. 9 - Essere stato membro attivo del team nella fase ideativa della proposta progettuale		**10 p.**		
C. 10 - Essere componente del team per l'innovazione digitale	**15 p.**	**3 punti per ogni anno**		

TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE PER LA FIGURA DI ESPERTO O TUTOR PROGETTI P.N. O PNRR				
			DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO	**DA COMPILARE A CURA DELLA COMMISSIONE**
L'ISTRUZIONE,LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
		PUNTI		
A1. Laurea specialistica attinente (vecchio ordinamento o magistrale)	**110 e lode**	**10**		
	100 -110	**8**		
	<100	**6**		
A2. Laurea triennale attinente alla selezione (triennale,in alternativa al punto A1)		**5**		
A3 - Diploma (in alternativa al punto A1 e A2)		**3**		
A.4 – Abilitazione all'insegnamento nelle classi di concorso afferenti alla tipologia di intervento		**6**		
A.5 – Dottorato di ricerca attinente alla selezione		**5**		
A.6 – Master universitario di II livello attinente alla selezione		**5**		
A.7 - Master universitario di I livello attinente alla selezione		**3**		
CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B,1. Certificazioni informatiche riconosciute dal Ministero	**Max 10 p.**	**5 punti cad.**		

B,2. Certificazioni didattiche relative alle metodologie innovative	**Max 10 p.**	**5 punti cad.**		
B,3. Competenze linguistiche certificate livello minimo B1	**Max 14 p.**	**B 1 – 2 p B 2 - 3 p. C 1 – 4 p. C 2 – 5 p.**		
ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
C. 1 - Esperienze di Esperto o Tutor (es. PNRR, PON, PON FESR, ERASMUS+, ecc) (3 pt. per ogni esperienza, max. 10 esperienze, max. 30 pt)	**Max 30 p.**	**3 punti cad.**		
C. 2 - Iscrizione all' Albo Professionale attinente alla selezione		**5 punti**		
C. 3 - Esperienze professionali in qualità di formatore di personale docente correlate agli ambiti STEAM, digitale, linguistico presso Università, IPRASE, Istituti scolastici o altri enti accreditati (3 punti per ogni esperienza, massimo 3 esperienze, max. 9 pt)	**Max 9 p.**	**3 punti cad.**		
C. 4 - Frequenza, comprovata da attestato, di corsi di formazione pari o superiori alle 10 ore, erogati da Università, IPRASE o altri enti accreditati su tematiche relative alle metodologie didattiche attive e innovative, alla didattica delle discipline STEAM e al potenziamento linguistico o tematiche attinenti al modulo per cui si concorre (2 punti per ogni corso, massimo 5 corsi, max. 10 pt)	**Max 10 p.**	**2 punti cad**		
C. 5 - Esperienze professionali in qualità di esaminatore correlate con certificazioni linguistiche nel quadro comune europeo di riferimento per le lingue presso Università, IPRASE, Istituti scolastici o altri enti accreditati (3 punti per ogni esperienza, massimo 3 esperienze, max. 9 pt)	**Max 9p.**	**3 punti cad.**		
C, 6 - Frequenza, comprovata da attestato, di corsi di formazione pari o superiori alle 10 ore, erogati da Università, IPRASE o altri enti accreditati su tematiche relative alle metodologie didattiche attive e innovative, al potenziamento linguistico, anche italiano L2, alla didattica inclusiva (2 punti per ogni corso, massimo 5 corsi, max. 10 pt)	**Max 10 p.**	**2 punti cad.**		
C. 7 - Essere stato membro attivo del team nella fase ideativa della proposta progettuale		**10 p.**		
C, 8 - Essere componente del team per l'innovazione digitale	**15 p.**	**3 punti per ogni anno**		
C, 9 - Esperienze nel Ruolo di Animatore Digitale (indicare gli anni scolastici) **(4 punti per ogni anno, massimo 5 anni, max. 20 pt)**		**4 punti per ogni anno**		
C.10 - Attività di Formazione per Insegnanti (nel ruolo di formatore) (2 punti per ogni corso, massimo 5 corsi, max. 10 pt)		**2 punti cad.**		

TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE PER LA FIGURA DI ESPERTO O TUTOR PROGETTI F.I.S. o ALTRE FONTI			
A. Titolo di studio universitario specifico(2°livello o vecchio ordinamento)	Punteggio previsto	Punti richiesti	**Riservato alla Commissione**
	Max Punti 15		
Titolo di studio Universitario (Secondo livello o vecchio ordinamento)	10		
Titolo di studio Universitario (Livello Triennale)	7		
Titolo di studio Diploma	5		
B. Altri titoli culturali	Punteggio previsto	Punti richiestI	**Riservato alla Commissione**
	Max Punti 20		
Dottorato di ricerca congruente con le finalità del modulo	Punti 04		
Master universitario (di almeno 1500 ore – 60 CFU) congruente con le finalità del modulo	Punti 03		
Diplomi di specializzazione post-laurea congruenti con le finalità del modulo	Punti 04		
Corsi di formazione o aggiornamento in qualità di docente di almeno 15 ore ciascuno	Punti 01 (Max 4)		
Patente Europea ECDL (o similari)	Punti 02		
Altre certificazioni informatiche	Punti 01 (Max 3)		

TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE PER LA FIGURA DI PROGETTISTA					
				da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
A1. LAUREA MAGISTRALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		**PUNTI** **15**			
A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (in alternativa al punto A1)		**10**			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO (in alternativa al punto A1 e A2)		**5**			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR		**1 punto cad.** **Max 5 PUNTI**			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. PRECEDENTI INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI	**Max 10**	**2 punti cad.**			
C2. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso docenze inerenti alla tematica del progetto)	**Max 10**	**2 punti cad.**			
C3. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	**Max 10**	**2 punti cad.**			
C4. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso interventi a convegni in qualità di relatore inerenti la tematica del progetto)	**Max 5**	**2 punti cad.**			
C5. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	**Max. 5**	**2 punti cad.**			
			TOTALE PUNTEGGIO		

TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE PER LA FIGURA DI COLLAUDATORE

				da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
A1. LAUREA MAGISTRALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		**PUNTI** **15**			
A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (in alternativa al punto A1)		**10**			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO (in alternativa al punto A1 e A2)		**5**			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR		**1 punto cad.** **Max 5 PUNTI**			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. PRECEDENTI INCARICHI DI COLLAUDATORE IN PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI	**Max 10**	**2 punti cad.**			
C2. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso docenze inerenti alla tematica del progetto)	**Max 10**	**2 punti cad.**			
C3. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	**Max 10**	**2 punti cad.**			
C4. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso interventi a convegni in qualità di relatore inerenti la tematica del progetto)	**Max 5**	**2 punti cad.**			
C5. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	**Max. 5**	**2 punti cad.**			
			TOTALE PUNTEGGIO		

TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE PER MOBILITÀ DOCENTI

(*JOB SHADOWING*– ACCOMPAGNAMENTO– FORMAZIONE)

	TITOLI	PUNTEGGIO max	AUTOVALUTAZIONE	VALUTAZIONE
1.	Essere docente a tempo indeterminato in servizio presso l'I.C. Sperone-Pertini (2 punti per ciascun anno di servizio in ruolo negli ultimi 5 anni)	**10**		
2.	Essere docente a tempo determinato in servizio presso l'I.C. Sperone-Pertini (1 punto per ciascun anno di servizio negli ultimi 5 anni)	**5**		
3.	Aver svolto negli ultimi 2 anni il ruolo di funzione strumentale (1 punto per ogni funzione svolta)	**2**		
4.	Aver svolto negli ultimi 3 anni funzioni di Collaboratore del Dirigente Scolastico (2 punti per ogni funzione svolta)	**6**		
5.	Aver svolto negli ultimi 2 anni funzioni di coordinamento di plesso, classe, dipartimento, referente aree progetto (1 punto per ogni funzione svolta)	**8**		
6.	Avere esperienze documentate nell'ambito dei progetti Erasmus e/o etwinning (3 punti per ciascun progetto) max 9 punti	**9**		
7.	Aver partecipato negli ultimi due anni alle mobilità di gruppo degli studenti nell'ambito dei progetti ERASMUS o in qualità di docente accompagnatore in stage all'estero (2 punti per ciascuna mobilità/stage svolta) max 2 esperienze per ciascuna annualità	**8**		
8.	Partecipazione a seminari ERASMUS e/o ETWINNING (3 punti per ciascun attestato di partecipazione) Max. 12 punti	**12**		
9.	Avere conoscenze informatiche di base certificate (1 punto per ciascun attestato conseguito Max 2 punti	**2**		
10.	Avere una conoscenza certificate della lingua inglese pari al livello B1 (Laurea in Lingue, (certificazioni linguistiche, attestati di partecipazione a corsi di lingua inglese in presenza (1 punti per ciascun/a certificazione/ attestato conseguito Max 3 punti	**3**		
	TOTALE	**60**		

TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE PER REFERENTE E GRUPPO DI LAVORO PROGETTI ERASMUS			
TITOLI	**PUNTI**	**AUTOVALUTAZIONE**	**VALUTAZIONE**
Laurea magistrale/ laurea vecchio ordinamento in lingue straniere	10		
Certificazioni linguistiche in lingua inglese livello QCER – C2	15		
Certificazioni linguistiche in lingua inglese livello QCER – C1	10		
Certificazioni linguistiche in lingua inglese livello QCER - B2	5		
Corso di perfezionamento CLIL	10		
Progetti e-twinning	5 punti a progetto concluso o in corso (max 15 punti)		
Esperienze di progettazione Erasmus: (ultimo triennio) • coinvolgimento nella stesura del progetto per l'accreditamento • coordinamento del progetto • coinvolgimento nella gestione del progetto	6 5 per anno 2 per anno		
Corsi di formazione di almeno 25 ore su: a) metodologie didattiche innovative TIC b) metodologie didattiche inclusive	5 punti a esperienza (max 15 punti)		
Certificazioni informatiche	1 punto per certificazione (max 5 punti)		
Essere docente a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto Comprensivo	8		
Essere docente a tempo determinato in servizio presso l'Istituto Comprensivo	3		

TABELLA DI VALUTAZIONE PER IL SUPPORTO ATTIVITA' ORGANIZZATIVA E GESTIONALE riservato agli Assistenti Amministrativi				
			DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO	DA COMPILARE A CURA DELLA COMMISSIONE
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
A.1 -Diploma		**PUNTI**		
	< 48	**6**		
	49-59	**10**		
	60	**15**		
A.2 - Altri titoli culturali di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	**Max. 5**	**1 Punto per titolo**		
CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B.1 - Certificazioni informatiche riconosciute dal Ministero	**Max 10 p.**	**5 punti cad.**		
B.2 - Competenze linguistichecertificate livello minimo B1	**Max 14 p.**	**B 1 – 2 p B 2 - 3 p. C 1 – 4 p. C 2 – 5 p.**		
FORMAZIONE				
Corsi di formazione/aggiornamento relativi al PNRR (1 pt. per ogni esperienza, max. 8 pt)	**Max 8 p.**	**1 punti cad.**		
ESPERIENZA PROFESSIONALE				
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR/PNRR 5 punti ogni incarico (max 40 punti)	**Max. 40**	**5 punti cad.**		
TITOLI DI SERVIZIO				
Anni di servizio **(** 1 punto per ogni anno (max 30)	**Max 30 p.**	**1 punti cad**		